

Il valori delle zone umide e la loro gestione

Le zone umide agiscono come regolatori della temperatura del microclima locale, regolano il deflusso delle acque durante le piene dei fiumi, influiscono sui livelli delle acque sotterranee diventando insostituibili serbatoi di riserve idriche, filtrano le acque dei fiumi che le attraversano trattenendo le sostanze inquinanti, accumulano sostanze nutritive rilasciandole gradatamente nei fiumi e regolandone il contenuto.

Offrono anche occasioni di attività economiche quali l'itticoltura, la coltivazione e raccolta di erbe palustri e le relative attività di lavorazione artigianale, l'agriturismo e il turismo ecologico.

Ma sono anche habitat dal difficile equilibrio, che può essere alterato fortemente dall'azione dell'uomo, dall'invasione di specie esotiche oppure da fenomeni naturali locali o anche più generali, come l'attuale innalzamento della temperatura della terra.

Fondamentale è quindi la gestione del territorio per conservare il necessario equilibrio fra i diversi fattori in gioco.

Nell'Argentano il Consorzio della Bonifica Renana svolge un ruolo centrale in questa opera quotidiana.

Con il concorso di tutti gli enti gestori dell'area, sono stati raggiunti obiettivi importanti di conservazione con l'attuazione degli

interventi previsti dai progetti comunitari LIFE.

La qualità delle acque è migliorata dragando le casse di espansione ed i canali, i prati umidi vengono falciati regolarmente, l'espandersi del canneto viene contenuto, il livello delle acque è costantemente controllato con l'azione delle idrovore e con la manovra delle chiaviche, la composizione chimica delle acque è monitorata con attenzione per prevenire fenomeni di inquinamento, infine si interviene per contenere la presenza di specie alloctone e per favorire l'aumento di quelle autoctone.